

Al Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Genovese
IIS “Verona Trento – Majorana”

Oggetto: Proposta formale di modifica del Regolamento d'Istituto

I sottoscritti Agrillo George Adrian, Puleo Laura Maria e Auditore Federico,
Rappresentanti degli studenti nel CdI,

CHIEDONO

che vengano prese in considerazione le seguenti proposte di modifica di alcune sezioni
del Regolamento d'Istituto per le motivazioni sotto elencate.

PROPOSTA 1

Articolo/Sezione interessata:

Pag. 3, TITOLO I, CAPO I, Art. 14

Testo attualmente in vigore:

“Art. 14 - Rappresentanze genitori e studenti - È prevista un’assemblea di classe entro il mese di ottobre per l’elezione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nei consigli di classe. Gli studenti, annualmente, eleggono i loro rappresentanti nel CdI con procedura semplificata, quando l’organo non è in scadenza. In occasione della presentazione delle liste, viene messo a disposizione delle stesse, in maniera equa, un apposito spazio per la propaganda elettorale.”

Proposta di modifica:

“Art. 14/1 – Rappresentanze genitori e studenti nei CdC - È prevista un’assemblea di classe entro il mese di ottobre per l’elezione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nei consigli di classe.

Art. 14/2 – Rappresentanti degli studenti nel CdI - Gli studenti, annualmente, eleggono i loro rappresentanti nel CdI con procedura semplificata, quando l’organo non è in scadenza. Per essere candidabile, lo studente non deve aver avuto inflitte sanzioni disciplinari gravi (provvedimenti disciplinari che vanno a ricadere sull’intero anno scolastico inflitti dal CdC o dal CdI) nel corso dell’anno corrente e del precedente alla candidatura. La candidabilità di ogni candidato sarà verificata dalla Commissione Elettorale al termine della consegna delle liste. Tale criterio di candidabilità viene esteso anche ai Rappresentanti degli studenti nell’Organo di Garanzia.

In occasione della presentazione delle liste viene inoltre messo a disposizione delle stesse, in maniera equa, un apposito spazio per la propaganda elettorale.”

Motivazioni della richiesta:

Riteniamo opportuno che i rappresentanti degli studenti nel CdI siano persone che debbano poter rappresentare gli studenti in maniera positiva. Aver avuto inflitte sanzioni disciplinari gravi (che vanno oltre la semplice nota o richiamo) è un chiaro segnale di non maturità e quindi di conseguenza di incapacità ad adempiere a questo ruolo. La richiesta di modifica è stata chiesta per poter consentire il corretto svolgimento delle operazioni all’interno del CdI e non solo, visto e considerato che al giorno d’oggi è fondamentale la comunicazione tra presidenza e rappresentanti degli

studenti e bisogna necessariamente attuare dei criteri di candidabilità per permettere quest'ultima ed evitare spiacevoli inconvenienti in futuro (considerando l'esponenziale aumento di provvedimenti disciplinari inflitti durante il corso degli ultimi anni scolastici).

Tale criterio di candidabilità deve essere esteso anche ai Rappresentanti degli studenti nell'Organo di Garanzia per gli stessi motivi elencati sopra e in quanto i 2 ruoli sono strettamente correlati.

Questa richiesta richiede inoltre una differenziazione e separazione in due (2) parti l'attuale Art. 14 per rendere il più possibile chiaro e unicamente interpretabile il regolamento e per non confondere i concetti di Rappresentanti dei Genitori e degli studenti nel CdC e Rappresentante degli studenti nel CdI.

PROPOSTA 2

Articolo/Sezione interessata:

Pag. 14, TITOLO III, CAPO X

Testo attualmente in vigore:

“TITOLO III - DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
CAPO X: DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI”

Proposta di modifica:

“TITOLO III - DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
CAPO **IX**: DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI”

Motivazioni della richiesta:

Si segnala un errore di battitura in quanto il capo corretto è il IX (9) e non il X (10).

PROPOSTA 3

Articolo/Sezione interessata:

Pag. 15, TITOLO III, CAPO X, Art. 80 (Assemblea d'Istituto)

Testo attualmente in vigore:

Assemblea d'istituto

“Può essere richiesta assemblea d'istituto una volta al mese, secondo un programma concordato con il DS. L'assemblea è richiesta (con almeno 10 giorni di anticipo ed essere autorizzate dal DS almeno 5 giorni prima dell'effettuazione e con indicazione dell'o.d.g.) dalla maggioranza del Comitato studentesco, o da due terzi del direttivo, o dal 10 % degli studenti. Non si svolge assemblea d'istituto nel mese conclusivo delle lezioni. Nel limite di quattro annuali, le assemblee d'Istituto possono prevedere la partecipazione di esperti esterni, che deve essere preventivamente autorizzata dal DS. Le assemblee devono svolgersi in un clima democratico e di sereno confronto. Il D.S. o i suoi collaboratori possono interrompere lo svolgimento delle assemblee quando viene messa in pericolo la sicurezza delle persone o delle cose e non viene più garantito il regolare svolgimento delle stesse. In tal caso sarà negata l'autorizzazione ad assemblee successive. L'assemblea d'istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene convalidato dal DS. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. L'avviso di convocazione, firmato dal DS, deve indicare il luogo in cui si terrà l'assemblea, il giorno, l'ora e l'O.d.G.. Ogni assemblea di Istituto è presieduta dal presidente del comitato studentesco. Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale a cura di chi presiede la riunione o di un segretario appositamente nominato. Per la validità di ogni votazione è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Ogni deliberazione deve essere adottata a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dalla maggioranza. All'assemblea di istituto possono assistere, oltre al DS o ai suoi delegati che vigilano sull'ordinato svolgimento, gli insegnanti che lo desiderano, in ogni caso nei paraggi, i quali possono prendere la parola nel corso dell'assemblea purché autorizzati da chi la presiede.”

Proposta di modifica:

“Può essere richiesta assemblea d'istituto una volta al mese, secondo un programma concordato con il DS. L'assemblea è richiesta (con almeno 10 giorni di anticipo ed essere autorizzate dal DS almeno 5 giorni prima dell'effettuazione e con indicazione dell'o.d.g.) **dai Rappresentanti d'Istituto**, dalla maggioranza del Comitato studentesco, o da due terzi del direttivo, o dal 10 % degli studenti. Non si svolge assemblea d'istituto

nel mese conclusivo delle lezioni. Nel limite di quattro annuali, le assemblee d'Istituto possono prevedere la partecipazione di esperti esterni, che deve essere preventivamente autorizzata dal DS. Le assemblee devono svolgersi in un clima democratico e di sereno confronto. Il D.S. o i suoi collaboratori possono interrompere lo svolgimento delle assemblee quando viene messa in pericolo la sicurezza delle persone o delle cose e non viene più garantito il regolare svolgimento delle stesse. In tal caso sarà negata l'autorizzazione ad assemblee successive. L'assemblea d'istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene convalidato dal DS. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. L'avviso di convocazione, firmato dal DS, deve indicare il luogo in cui si terrà l'assemblea, il giorno, l'ora e l'O.d.G.. Ogni assemblea di Istituto è presieduta dai **Rappresentanti d'Istituto**. Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale a cura di chi presiede la riunione o di un segretario appositamente nominato. Per la validità di ogni votazione è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Ogni deliberazione deve essere adottata a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dalla maggioranza. All'assemblea di istituto possono assistere, oltre al DS o ai suoi delegati che vigilano sull'ordinato svolgimento, gli insegnanti che lo desiderano, in ogni caso nei paraggi, i quali possono prendere la parola nel corso dell'assemblea purché autorizzati da chi la presiede.”

Motivazioni della richiesta:

Si richiede la modifica in quanto è assurdo e inverosimile che l'Assemblea d'Istituto non possa essere richiesta e presieduta direttamente dai Rappresentanti d'Istituto (cosa che è stata fatta fino ad oggi). Crediamo sia stata una svista, o che addirittura sia sottinteso, però è sempre bene evidenziarla per rendere il regolamento unicamente interpretabile.

PROPOSTA 4

Articolo/Sezione interessata:

Pag. 16, TITOLO III, CAPO X Art.80 (Comitato Studentesco; presidente e direttivo)

Testo attualmente in vigore:

“Il Comitato Studentesco, che rappresenta gli studenti nei rapporti con gli altri Organi della scuola, è costituito dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe. Esso è convocato su richiesta del Presidente o dalla maggioranza dei componenti e si riunisce una volta al mese in sedute ordinarie. Lo stesso può tenere riunioni straordinarie fuori dell'orario delle lezioni. Le richieste di convocazione, formulate dal Presidente del comitato o dai due terzi del direttivo, devono essere presentate per iscritto al DS, contestualmente all'OdG, e almeno tre giorni prima della data prevista. Il DS può negare l'autorizzazione all'incontro, qualora ritenesse le motivazioni pretestuose. A seguito delle elezioni dei rappresentanti degli allievi in seno ai Consigli di classe avrà luogo l'elezione del direttivo. Ciascun allievo è invitato a contribuire fattivamente al governo dell'istituzione scolastica.”

Proposta di modifica:

“Il Comitato Studentesco, che rappresenta gli studenti nei rapporti con gli altri Organi della scuola, è costituito dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe. Esso è convocato su richiesta del Presidente o dalla maggioranza dei componenti (o dai Rappresentanti d'Istituto esclusivamente fino all'elezione del nuovo Presidente nel caso esso fosse decaduto) e si riunisce una volta al mese in sedute ordinarie. Lo stesso può tenere riunioni straordinarie fuori dell'orario delle lezioni. Le richieste di convocazione, formulate dal Presidente del comitato o dai due terzi del direttivo (o dai Rappresentanti d'Istituto in assenza di tutti i preposti), devono essere presentate per iscritto al DS, contestualmente all'OdG, e almeno tre giorni prima della data prevista. Il DS può negare l'autorizzazione all'incontro, qualora ritenesse le motivazioni pretestuose.

Di ogni riunione deve essere redatto un verbale, a cura di chi presiede la riunione o di un segretario appositamente nominato da e tra i membri del comitato.

A seguito delle elezioni dei rappresentanti degli allievi in seno ai Consigli di classe avrà luogo l'elezione del direttivo. Ciascun allievo è invitato a contribuire fattivamente al governo dell'istituzione scolastica.”

Motivazioni della richiesta:

E' necessario introdurre la possibilità di poter far convocare il comitato studentesco ai Rappresentanti d'Istituto in quanto nel caso in cui sia il Presidente che tutti i membri

del Direttivo siano alunni uscenti, dato che normalmente non viene effettuata la surroga (essendo essa inutile visto che servirebbe solamente per convocare la prima riunione), il Comitato non potrebbe altrimenti essere convocato da nessuno.

Di ogni riunione deve essere redatto un verbale, introducendo così il concetto di segretario che fino ad ora veniva nominato in maniera ufficioso e il cui ruolo non era regolamentato internamente.

PROPOSTA 5

Articolo/Sezione interessata:

Pag. 16, TITOLO III, CAPO X (Presidente del Comitato Studentesco)

Testo attualmente in vigore:

“Il presidente del Comitato studentesco è eletto da e tra i membri della giunta del comitato.”

Proposta di modifica:

“Il presidente del Comitato studentesco è eletto da e tra i membri della giunta del comitato **entro e non oltre la seconda riunione del Comitato Studentesco**”

Motivazioni della richiesta:

Si ritiene opportuno aggiungere un termine ultimo per l'elezione del Presidente del Comitato Studentesco al fine di evitare che i Rappresentanti d'Istituto possano sfruttare a loro vantaggio e/o per un periodo prolungato di tempo il beneficio di poter convocare la riunione del Comitato Studentesco.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti o approfondimenti qualora la proposta venisse ritenuta meritevole di valutazione.

Siamo disponibili per un confronto in presenza nel caso ce ne fosse la necessità.

RingraziandoLa per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Luogo e data: Messina, 29/06/2026

Firma

George Adrian Agrillo

Laura Maria Puleo

Federico Auditore